

Le scoperte

Comunichiamo con la musica

Gabriele

Quando uno entra nella band il metodo per comunicare non è più il parlare ma è la musica. Noi in genere ci conosciamo tutti, siamo tutti compagni, sia al calcio, sia fuori, ci incontriamo. Però quando uno arriva al lunedì sera alla band... Anche tra un brano e l'altro non è che ci parliamo molto, ma comunichiamo con la musica, perché ci diciamo anche "Va' più piano, va' più veloce, rallenta"... no? È attraverso i brani che ci capiamo meglio. È attraverso la musica, lo strumento, il sentire tutta la melodia insieme, no? Tra i clarinetti, i sax, la tromba, i bassi... tutta insieme che forma una sola voce.

FG 1

Muoviamo le dita senza rendercene conto: ci ha fatto pensare

Marta

Io mi aspettavo che... avevano detto che avremmo fatto una lezione con Agiman... io mi aspettavo avrebbe parlato più dell'importanza delle... non delle note, però magari di come si può interagire, come si può parlare tramite la musica. Perché per me la musica è come una seconda lingua. Terza, via, perché anche inglese. Comunque insomma è come un'altra lingua, quindi che si può comunicare, in base alla canzone che uno ascolta può capire il mio umore, quindi... pensavo che anche lui dicesse cose simili, perché magari tra persone che si intendono di musica di solito succede così. Invece ha parlato più delle note in generale, di guardare i nostri movimenti, delle dita, e queste cose così, quindi comunque è stato molto interessante perché... ha fatto ragionare anche noi perché magari a volte si fanno le note... cioè si suona, facciamo delle posizioni delle dita senza rendercene conto, ci viene automatico, ma stavolta... almeno a me ha fatto pensare come... le posizioni delle dita come proprio... sembra proprio... una specie di danza proprio, che fa tutte quelle... tutti dei gesti, quindi è stato... bello, sì.

Int. 3

Siamo in un gruppo, siamo tutti diversi

Elisa

Ecco vedi, è come il detto "gli opposti si attraggono". Siamo in gruppo, siamo tutti diversi, è anche più bella la cosa perché comunque io posso conoscere un carattere diverso, che è lui, scopro delle cose diverse, o una cosa diversa che ha lei... cioè siamo parecchio... per esempio, io faccio un esempio: io e lei siamo diversissime. Cioè nel senso credo che... però comunque ho scoperto delle cose che magari del suo carattere... mi hanno fatto anche comodo. (*ridono*)

FG 1

Provando mille volte trovi che è un brano molto bello

Nicola

Comunque anche questa nuova esperienza... io quando sono venuto a sapere che si suonava il Nabucco ho detto "Mamma mia, questo sì che è impegnativo". Infatti anche il mi' nonno m'ha detto che era difficile suonare. Io una volta che ho suonato... c'ho provato a suona'. Ma... direi che non riuscirò poi così tanto, poi... quando s'andò avanti, provando anche molte volte... insieme a degli amici magari, qui a scuola... trovi che è anche un brano molto bello, che appassiona. Almeno questo è quello che è successo a me.

FG 4

E' meglio fare brani difficili, da sbalordire la gente

Camilla

I brani sono più semplici. Secondo me è meglio fare qualcosa di difficile...

Zaira

Da sbalordire la gente...

Camilla

...che poi piano piano lo impari, invece che qualcosa di semplice, noioso...

FG 4

Una persona che odiavi te la ritrovi amica per sempre

Zaira

Una persona che odiavi alla fine te la ritrovi amica per sempre. (*Ridono*). Ah, io ero un disastro... ero... sono sociale, tuttora, però non ero tanto sociale come... sono ora. Non pensavo che questa persona con cui sono diventata amica fosse... come dire... così amichevole. Mamma mia... veramente, perché non sono entrata prima nella band?

FG 4

E' stata un'esperienza con questo direttore

Emiliano

Eh... E' stata un'esperienza con questo direttore. Che dire... vabbè, ero un po' più emozionato degli altri perché suono il flauto, magari se si sbagliava si sentiva di più. Anche se non si senton molto... magari le note più alte, oppure quando suono da solo.

Pietro

Te hai fatto il solo, dovresti essere anche il più... fiero.

Emiliano

Il più agitato, non ho detto fiero.

FG 6

Il maestro faceva dei gesti... non ci siamo abituati

Ilaria

Anche secondo me è venuto bene, l'unica cosa è che... cioè, il maestro faceva dei gesti, anche per partire, che... diceva delle cose, che noi non ci siamo abituati. Io non sempre partivo, perché non sapevo qual era il gesto con cui bisognava partire... faceva dei gesti un po' strani, per me strani. E... però comunque dopo è venuto... bene, perché... cioè, tutto sommato era un brano che -l'ha detto anche il prof- che era un po' al di sopra delle nostre capacità, e quindi... insomma... sentirlo... venuto fuori in quella maniera è venuto... parecchio parecchio bene.

FG 6

A me ha colpito quello che ha detto: che ci ascoltiamo

Gioele

A me più che come si è suonato mi ha colpito quello che ha detto. Perché ha detto delle cose profonde, no? Quando ha chiamato anche Emiliano sul palco, e ha interpellato anche me che ero fuori, e non io non suonavo, e ero quaggiù, lui era lassù con l'ottavino... Flauto. Mi faceva... e io ero quaggiù, con quel trombone, e adesso stavo sentendo Emiliano. L'avevo sentito perché ascoltavo. Poi ci ha fatto quel discorso... che l'orchestra è l'insieme di tutti, e che quando

suoniamo qualcosa diventiamo un tutt'uno... E ascoltandoci l'uno con l'altro... uno... comunica diciamo.

FG 6

Mi aspettavo una persona austera... ci faceva capire con semplicità

Ilaria

Per me è stato... cioè nel senso, all'inizio ero emozionata venerdì, più che sabato, perché venerdì -hai visto- tutti erano curiosi di conoscere il maestro, Daniele Agiman... sicché magari appena siamo arrivati abbiamo subito capito che era una persona alla mano... alla mano, io invece m'aspettavo una persona austera, più severa... tutto diverso. E poi comunque a parte questo quando siamo andati sul palco a suonare credevo che lui volesse proprio... nel senso più tutte le cose a puntino, invece siamo arrivati a essere... bravi, a suonare a un livello credo abbastanza alto però lui non è che diceva "No guarda, te fai così, te fai così...", ci faceva capire dove sbagliavi con semplicità senza magari arrabbiarsi troppo, urlare... come io magari credevo che fosse. Quindi io ero più emozionata venerdì, poi dopo un primo momento... abbiamo superato un po' la timidezza e abbiamo iniziato a suonare, e invece sabato... sabato invece ero tranquilla, anche perché sul palco... non è la prima volta che siamo sul palco e poi... avevamo già conosciuto il direttore quindi era tutto più... più tranquillo.

FG 6

Sembrava che danzasse

Marta

Il concerto di sabato è stato... la cosa più bella è stato quando ci ha diretto Agiman il "Va pensiero", ma non durante la prova ma quando eravamo proprio la Band Acchiappanote, magari anche con gli ex, quindi proprio... è stato bello perché... coi gesti che... neanche il professore, il Boncompagni, si muove in quel modo... insomma qualche volta è più... il prof fa... "Alto, levare, basso", soprattutto così... invece lui si muoveva, faceva... sembrava anche lui proprio che danzasse, è una cosa bella quindi è contagioso.

Int. 3

L'ho sentito diversamente... mi sembrava di sentire una vera orchestra

Gabriele

Bhe... è stato... ah prima di tutto, con i brani che abbiamo preparato insieme al Boncompagni, credo forse abbiamo fatto... da quando sono entrato nella band abbiamo fatto forse il miglior concerto. Perché abbiamo fatto... a parte alcuni che son andati fuori tempo però personalmente credo di aver suonato meglio... meglio di così non ho mai suonato. Proprio davvero. E... ma quando abbiamo suonato il "Va pensiero", con Agiman, lo suonavo... col Boncompagni lo suonavo totalmente diverso, lo suonavo forte, e glorioso... invece con Agiman ho capito che era un coro di schiavi quindi non poteva essere sparato, no? E quindi dovevo farlo più piano, anche consigliandolo ai miei... colleghi, no? E quindi... si è fatto più piano e più legato. Questo... l'ho sentito anche ascoltandolo dalla registrazione del mi' babbo, a casa. L'ho sentito anche molto diversamente, perché... io avevo, l'avevo... in altre orchestre l'avevo ben sentito... come lo suonavano, e quando... anche certe note... mi sembrava proprio di sentire... un... una vera orchestra. Davvero. Perché... non so... è... anche delle note che facevo... che facevamo tipo... delle note che erano un brano che... faceva delle note lunghe, piane, no? E sembrava talmente perfetto, che... proprio... mi ha dato una serenità incredibile.

...

Io personalmente ho sentito questo, ho sentito proprio una tranquillità fenomenale. E... non lo so gli altri, però... personalmente è stato bellissimo.

Int. 6

Ho attraversato delle fasi molto belle

Nicola

10 -Le scoperte

Eh... secondo me ho attraversato delle fasi nel senso molto belle, perché... insomma quando abbiamo saputo che... insomma innanzitutto quando sono stato scelto, in questo film, è stata un'emozione molto... positiva per me, perché insomma far parte di un film in cui c'era Rachid insomma... e... poi quando ho saputo che riprendevano anche la band ho pensato "Ah bene, almeno c'è anche qualcun altro nel film, se no sempre noi cinque". Poi... quando abbiamo saputo che veniva anche questo Daniele Agiman per me è stata una gioia infinita, nel senso un maestro che dirige... ha diretto mi sembra anche il concerto di Capodanno mi sembra... insomma quindi è un direttore famoso, conosciuto, e quindi anche quello è stato molto bello. Poi l'ultima cosa è quando ho saputo che bisognava andare a questo... insomma a un concerto internazionale, gli ho detto subito ai miei e... è stata una gioia tipo grandissima.

Int. 9

Dopo st'avventura smetterò di suonare

Camilla

Io infatti sono sicura che dopo st'avventura, dopo le medie smetterò di suonare, sono sicurissima, lei però di sicuro continuerà.

...

Bho perché non me la sento come una mia priorità che se non suono il sassofono... tipo quando vado a danza io non vedo l'ora, quando ballo non penso a niente, so' felice e tutto, però poi dopo quando esco ritrovo tutti i problemi... anche la sera, magari il pensiero solo di fare i compiti, di starci fino a mezzanotte, mezzanotte e mezza magari, che se no poi il giorno dopo ti interrogano, prendi quattro, la mamma non mi fa più uscì, c'ho tutte ste conseguenze no? E invece quando suono mi diverte però...

Int. 13

Eravamo allo sbaraglio, invece siamo migliorati parecchio

Patrick

Sì! Da quando abbiamo iniziato io non avevo mai pensato che al concorso di Bari saremmo arrivati così in alto. Io... da quando sono stato quest'anno alle prime prove, a vedere con tutti insomma i nuovi compagni con cui si suonava rispetto a quelli con cui si suonava prima, io pensavo "Madonna quest'anno siamo allo sbaraglio, ma come si fa". E invece siamo migliorati parecchio nel corso dell'anno, siamo arrivati a dei livelli abbastanza buoni, nella nostra band insomma di quest'anno. E' stata anche una cosa che c'ha fatto piacere, a me, al prof, a tutti insomma.

Int. 16